

Turismo Per Federalberghi «previsioni positive» per l'estate

Gli arabi scelgono il Garda In aumento anche i francesi

di **Valerio Morabito**

Crescono le prenotazioni dei cittadini arabi sul Garda. Di solito soggiornano in media per tre o quattro notti visto che il lago, che si trova lungo la direttrice tra Milano e Venezia, è un buon punto d'appoggio per visitare le grandi città non troppo di-

stanti dal Benaco. Arabi che alloggiano, nella maggior parte dei casi, tra gli alberghi a cinque o quattro stelle. Arabi e americani, tra l'altro, hanno un buon potere di spesa. In crescita anche i visitatori dalla Francia e dalla Polonia.

a pagina 3

Gli arabi scoprono il Garda In aumento le prenotazioni In crescita anche i visitatori da Stati Uniti e Francia

Una regione d'Europa in grado di attirare oltre 25 milioni di turisti l'anno. Nel 2023, sommando i dati della sponda bresciana, veronese e trentina, ci sono state presenze davvero significative sul lago. Un numero che certifica la centralità, nel contesto turistico, del Benaco. Dopo un fine settimana di Pasqua da tutto esaurito (anche se ci sono state diverse disdette a causa del maltempo), in vista della stagione estiva le sensazioni sono «ottime». A confermarlo sono gli addetti ai lavori. Il presidente di Federalberghi Brescia, Alessandro Fantini, ha messo in evidenza che «le previsioni sono positive anche se nelle ultime settimane la componente meteorologica ha spinto alcune persone a cancellare le prenotazioni». «Il maltempo — aggiunge Marco Girardi, Presidente del Consorzio Garda Lombardia — ha fatto calare, seppur di poco, le prenotazioni tra i vari ponti delle feste ma in generale l'occupazione sul lago è stata più che soddisfacente e si aggira intorno all'80%».

Del resto, è sufficiente (ad esempio) passeggiare sul lungolago della Romantica a Manerba per rendersi conto che già prima della settimana di Pasqua i vari camping sono

tornati ad ospitare un consistente numero di turisti. In questo caso quasi tutti tedeschi. Già, ma non solo visto che in vista dell'estate i flussi turistici dovrebbero portare sul lago un incremento di visitatori dai Paesi Arabi. È questa la principale novità della prossima stagione. «Grazie anche al lavoro di Visit Brescia — spiega il presidente di Federalberghi — che ha puntato molto sul mercato statunitense e meridionale, anche sul Garda sono in crescita le prenotazioni dei visitatori arabi». Di solito soggiornano in media per tre o quattro notti visto che il Garda, che si trova lungo la direttrice tra Milano e Venezia, è un buon punto d'appoggio per visitare le grandi città non troppo distanti dal lago. Arabi che alloggiano, nella maggior parte dei casi, tra gli alberghi a cinque o quattro stelle. Arabi e americani, tra l'altro, hanno un buon potere di spesa sul Garda. «Stando ai dati forniti da Expedia Group — mette in evidenza il presidente del Consorzio Garda Lombardia — i clienti a stelle e strisce sul lago a volte spendono circa il doppio rispetto ai tedeschi». Tutto ciò non deve far dimenticare i turisti della Mitteleu-

ropa che continuano a scegliere il Garda. Non solo tedeschi, austriaci e olandesi, quest'anno è stato confermato un maggior afflusso di polacchi. Questi ultimi in cerca, in diverse circostanze, di «vacanze outdoor». Ma tra le località della sponda bresciana del Benaco c'è un incremento anche di turisti francesi. Senza dimenticare i piccoli gruppi di visitatori in arrivo dal Giappone, dalla Corea del Sud e dalla Cina. E gli italiani? «C'è un buon afflusso di turisti provenienti da diverse città d'Italia — spiega Fantini — ma molti guardano a Brescia». «Sul lago, invece, gli italiani si fermano soprattutto nei fine settimana», aggiunge Girardi. Infine il Sebino: «Molti i turisti della Mitteleuropa e gli americani», conclude Federalberghi Brescia.

Valerio Morabito

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il lago

La zona tra Desenzano e Sirmione è caratterizzata dalla presenza di numerosi camping e alberghi che ospitano migliaia di persone